



Delibera n° 156/2019
del 17/05/2019
Direzione competente: AMM/SG/GARE/SP

Oggetto: Contratto sotto soglia ex art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 per affidamento del servizio di redazione di un parere legale/demaniale su alcune delle clausole della concessione demaniale marittima afferente il compendio del molo polisettoriale del porto di Taranto. CIG: Z6C2873E03

Affidamento del servizio ed assunzione del relativo impegno di spesa.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- ✓ questa AdSP, con delibera del Comitato di Gestione n. 13/2018 ha accolto la domanda di concessione prodotta in data 03.07.2018, integrata rispettivamente in data 24.07.2018 e 12.11.2018, da Yilport Holding AS finalizzata al rilascio della autorizzazione ex art. 16 L. 84/94 e della concessione ex art. 18 della legge medesima, per la durata di anni quarantanove, dell'intero compendio d.m. denominato "Molo Polisettoriale" del Porto di Taranto (con esclusione della Calata 5 ed aree retrostanti) nello stato di fatto in cui si trova nonché delle attrezzature, dei mezzi, delle opere e degli impianti attualmente ivi insistenti. Quanto sopra allo scopo di rendere operativo un terminal multipurpose per lo sviluppo dei traffici commerciali e della logistica, con particolare riferimento alla movimentazione dei container, di merci varie e ro-ro;
- ✓ con lo stesso provvedimento il Comitato di gestione ha deliberato di dare mandato al Presidente dell'AdSP per la successiva formulazione - in linea con la normativa e tenuto conto delle considerazioni indicate nel verbale della Commissione Interna Permanente del 13.11.2018 - delle clausole della concessione riguardanti: 1) coinvolgimento degli operatori locali, utilizzo di aree e banchina da parte di imprese portuali ex art. 16 L. 84/1994; 2) utilizzo/gestione dell'equipment insistente sul Molo Polisettoriale (gru, mezzi meccanici e magazzino); 3) gestione ed adeguamento degli impianti; 4) prestazione di garanzia per i traffici - criterio variabile di aumento del canone di concessione; 5) futuro eventuale ampliamento della concessione; 6) manutenzione/ristrutturazione degli impianti e delle opere insistenti sul compendio.

Rilevata come la complessità del procedimento amministrativo di rilascio della concessione, nonché la delicatezza dell'operazione che oltre a rappresentare un elemento di grande rilievo strategico per lo sviluppo del porto e la ripresa dei traffici ha anche un impatto rilevante a livello socio-occupazionale, richieda conoscenze ed esperienze specialistiche sia in campo demaniale che in campo legale che eccedono la normale competenza del personale in organico e rendono pertanto oggettivamente difficoltoso procedere al rilascio del titolo concessorio ex art. 18 della L.84/94 senza un adeguato supporto specialistico.

Attesa la concreta ed impellente necessità di carattere demaniale e legale di definire in particolare la problematica afferente gli obblighi connessi agli interventi di manutenzione/ristrutturazione degli impianti e delle opere insistenti sul compendio e relativi oneri nonché il canone demaniale da corrispondere all'AdSP per una migliore formulazione delle clausole da inserire nella concessione demaniale marittima.

Vista l'attestazione di carenza organico del 15.05.2019 nella quale si accertava la carenza nell'organico di soggetti particolarmente qualificati per lo svolgimento del servizio, agli atti dell'Amministrazione.

Ritenuto, pertanto, necessario affidare ad un professionista – di massima esperienza in ambito legale e demaniale – l'incarico di predisporre un parere legale/demaniale per definire in particolare la problematica afferente gli obblighi connessi agli interventi di manutenzione/ristrutturazione degli impianti e delle opere insistenti sul compendio e relativi oneri nonché il canone demaniale da corrispondere all'AdSP per una migliore formulazione delle clausole da inserire nella concessione demaniale marittima di che trattasi.

Atteso che nel modello gara, pervenuto in data 15.05.2019:

- è stato indicato in qualità di Soggetto da invitare a presentare un preventivo per l'affidamento dell'incarico di che trattasi, il Prof. Avv. Stefano Zunarelli, in quanto professore ordinario di Diritto della navigazione nella facoltà di Giurisprudenza presso l'Università di Bologna, uno dei più noti esperti europei di Diritto dei trasporti, con esperienze di docenza in varie università straniere. Ha partecipato per conto del Governo italiano ai lavori delle organizzazioni

internazionali del settore (ONU, IMO, UNCITRAL, UNCTAD), contribuendo alla redazione di numerose convenzioni in materia di navigazione e trasporti, oltre che a vari gruppi di lavoro istituiti dalla Commissione Europea e ha collaborato con Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura tecnica di missione) dove ha seguito tutta l'attività di predisposizione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della logistica e della successiva legge di riforma, con specifico riferimento all'aspetto delle concessioni demaniali marittime e, pertanto, Soggetto esperto e altamente qualificato all'espletamento dell'attività di che trattasi;

- è stato quantificato l'importo stimato del servizio in **€ 3.500,00**, oltre IVA e CAP, calcolato, in linea con il D.M. 10 marzo 2014, n. 55 e smi recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, considerando l'incarico come attività stragiudiziale di valore indeterminabile di particolare importanza e prendendo come riferimento un valore compreso tra il compenso minimo e quello medio.

Atteso che il servizio in oggetto rientra nei limiti individuati dall'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

Accertato che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, co.1, L. 488/1999, aventi ad oggetto beni/servizi che si intendono acquisire.

Considerato che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Preso atto dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del parere ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1000 euro (ora 5.000 euro) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, nonché conformemente a quanto previsto al par.3.1 delle linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*" gli incarichi di importo inferiore a 40.000,00 € possono essere affidati in via diretta. Tanto in aderenza ai principi generali cui deve essere improntato (anche) il procedimento amministrativo di selezione del contraente, al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e la proporzionalità delle forme, atteso il modesto importo stimato dall'affidamento (inferiore ad € 40.000,00), rispetto alla particolare complessità e durate delle procedure ordinarie di appalto;
- il richiamato art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 dà attuazione normativa al principio secondo cui per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra un valore economico molto limitato (comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E, 1 agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.), non occorre che sia comunque garantito il rispetto del principio di concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.lgs. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. b) e c);
- in relazione alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, definite "semplificate", l'orientamento pressoché unanime della giurisprudenza è nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione degli operatori da consultare e, quindi, della negazione della sussistenza di un diritto in capo a qualsiasi operatore del settore ad essere invitato alla procedura (cfr. T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n. 1336).

Dato atto che:

- l'importo del suddetto servizio risulta di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario e che l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016 dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 32, co. 2, ultimo periodo del D.lgs.50/2016, la Stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre con le modalità indicate dal medesimo articolo.

Ritenuto pertanto, corretto ricorrere all'affidamento diretto del servizio in epigrafe ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, al fine di garantire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e la proporzionalità delle forme, considerato il modesto importo dell'appalto (inferiore a 40.000,00 €) rispetto alla particolare complessità e durata delle procedure ordinarie di aggiudicazione.

Preso atto che:

- con foglio prot. n. 8194, in data 15.05.2019, quest'Amministrazione ha invitato il professionista sopra citato a produrre, entro il 20.05.2019, un preventivo per l'esecuzione del servizio in oggetto;
- con il foglio precitato venivano, altresì, individuati i seguenti elementi essenziali del contratto:
 - a) oggetto del servizio: il servizio consiste nella redazione di un parere legale/demaniale per la definizione in particolare della problematica afferente gli obblighi connessi agli interventi di manutenzione/ristrutturazione degli impianti e delle opere insistenti sul compendio e relativi oneri nonché il canone demaniale da corrispondere all'AdSP per una migliore formulazione delle clausole da inserire nella concessione demaniale marittima;
 - b) importo stimato del servizio: € 3.500,00, oltre IVA e CAP. Costi per la sicurezza da rischio interferenziale non sussistenti.
 - c) termine massimo per l'esecuzione delle prestazioni: entro e non oltre 5 giorni dalla data di sottoscrizione della lettera d'ordine;
 - d) penali: in caso di ritardo nell'esecuzione del servizio in oggetto, da imputarsi a fatto del professionista, saranno applicate le penali nella misura dello 0,03% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo relativamente ai tempi fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale medesimo (tale massimale è la somma delle penali delle fasi previste). È fatta salva ogni ulteriore pretesa risarcitoria dell'Ente;
 - e) modalità di pagamento: in *un'unica soluzione* successivamente alla consegna del parere oggetto del servizio, previa verifica da parte del RUP, mediante bonifico bancario entro gg. 30 dall'emissione della fattura elettronica e previa verifica della regolarità contributiva;
- il preventivo del Prof. Avv. Zunarelli è pervenuto via PEC in data 16.05.2019 al protocollo dell'Ente.

Visto il preventivo del Prof. Avv. Zunarelli, per un importo complessivo pari ad **€ 3.400,00** (*euro tremilaquattrocento/00*), oltre IVA e CAP, costi della sicurezza da rischi interferenziali non sussistenti.

Considerato che il Responsabile unico del procedimento è il Presidente, Prof. Avv Sergio Prete.

Ritenuto congruo, da parte del Rup, il ribasso offerto per l'espletamento del servizio in questione tenuto conto che la prestazione richiesta ha carattere estremamente specialistico, che il periodo di esecuzione è estremamente contenuto e che il compenso offerto è in linea con i parametri fissati nel D.M. 10 marzo 2014, n. 55 e smi.

Considerato che il presente affidamento non rientra nella Programmazione biennale relativa a servizi e forniture, in ragione della sua originaria non prevedibilità, nonché per l'importo inferiore alla soglia di € 40.000,00.

Viste le citate Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, di attuazione del D.Lsg. 18 aprile 2016, n. 50, che, tra l'altro, al punto 4.2.2., prevedono per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la facoltà per la stazione appaltante di procedere alla stipula del contratto sulla base di apposita autodichiarazione, resa ai sensi e per gli affetti del DPR 445/2000, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e speciali, ove previsti.

Vista l'autodichiarazione di cui sopra e verificati la regolarità contributiva, attraverso l'acquisizione del DURC online, e l'assenza di annotazioni, tramite il casellario informatico ANAC, nei confronti dell'operatore economico individuato.

Atteso che, ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016, è applicabile al presente affidamento - in quanto di importo inferiore a 40.000,00 € - la stipulazione semplificata *mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere*.

Dato atto che il capitolo U113/170 "*spese legali, giudiziarie e varie*" inserito nell'U.P.B. 1 – Titolo I "*Uscite correnti*", del Bilancio di previsione 2019 presenta la disponibilità necessaria all'assunzione dell'impegno di spesa.

Sentito il Segretario Generale che, ai sensi dell'art. 10 della L. 84/1994 e smi, ha espresso il proprio parere favorevole nel merito.

Letto ed applicato

- il D.lgs. 50/2016 e smi;
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC.

Visti:

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 8.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la Delibera del Comitato di Gestione n. 4/17, in data 18.4.2017, di nomina del Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- il Codice di comportamento dei dipendenti di quest'AdSP MI approvato con decreto del Presidente n.9/12 del 02.02.2012;
- gli atti di ufficio tutti.

DELIBERA

- di considerare la narrativa in premessa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la procedura avviata con il modello gara del 15.05.2019 e tutti i relativi e connessi atti;
- di affidare il servizio di che trattasi in favore del Prof. Avv. S. Zunarelli, con domicilio professionale in Bologna (BO) alla via Santo Stefano n. 43 per l'importo di **€ 3.400,00** (*euro tremilaquattrocento/00*), oltre IVA e CAP, costi della sicurezza da rischi interferenziali non sussistenti;
- che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.lgs.50/2016, con esclusione del deferimento al sistema arbitrale;
- di procedere alla stipulazione del contratto - ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016 - mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere firmate digitalmente, mediante posta elettronica certificata;
- di impegnare sul capitolo **U113/170 "spese legali, giudiziarie e varie" (Piano dei conti integrato U.1.03.02.11.006)** l'importo di **€ 4.313,92 (quattromilatrecentotredici/92)** (€ 3400,00 + oneri previdenziali di € 136,00 e IVA ammontante ad € 777,92) nel competente capitolo di bilancio:

CAPITOLO	PREVISIONE DI BILANCIO	IMPEGNI PRECEDENTI	IMPEGNO ATTUALE	RIMANENZA DA IMPEGNARE
U113/170	€ 70.000,00	€ 41.616,64	€ 4.313,92	€ 24.069,44

- di trasmettere copia del presente atto alla *Sezione legale e Contenzioso* ed alla *Sezione gare e contratti* dell'Ente per la predisposizione degli atti connessi e conseguenti;
- di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, la presente delibera sia pubblicata sul profilo del committente alla sezione amministrazione trasparente secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013, sul sito del MIT.

visto:

il Segretario Generale

dott. Fulvio Lino DI BLASIO (*)

Il Presidente

Prof. Avv. Sergio PRETE (*)

(*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445
"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

a.i/F.L.D.B.